

## **IL MINISTRO BELLANOVA A MOSCA: L'INCONTRO BILATERALE CON IL COLLEGA RUSSO PATRUSHEV**

MOSCA\ aise\ - Rafforzare il dialogo e le attività di collaborazione nel settore agricolo tra Italia e Russia, sviluppare l'interscambio di prodotti agricoli e alimentari, rivedere le misure stabilite nel 2014 superando l'embargo sui prodotti agroalimentari, tutelare le Indicazioni Geografiche dei prodotti made in Italy. Sono stati i temi al centro dell'incontro cordiale e approfondito di questa mattina a Mosca tra il ministro delle Politiche Agricole, Teresa Bellanova, e il ministro dell'Agricoltura della Federazione Russa, Dmitry Patrushev. "I rapporti di scambio con la Russia in campo agroalimentare sono buoni e stanno progressivamente recuperando i livelli pre-2014. Le forti complementarità fra i sistemi agricoli dei nostri Paesi e l'apprezzamento dei rispettivi consumatori per i prodotti di qualità offrono enormi possibilità per sviluppare l'interscambio, a vantaggio di entrambe le parti", ha dichiarato Bellanova nel corso del bilaterale. "A pagare il prezzo più alto delle misure restrittive, come spesso accade, sono quelli che non hanno colpe: le imprese agroalimentari italiane ed i consumatori russi che considerano le nostre produzioni di eccellenza un punto di riferimento dell'alimentazione di qualità", ha sottolineato Bellanova. E ancora: "è arrivato il momento che tutti facciano un passo in avanti per raggiungere nuovi punti d'incontro, rivedendo le misure stabilite nel 2014 e superando l'embargo sui prodotti agroalimentari. Nell'attuale contesto globale, dobbiamo impegnarci a rilanciare le nostre relazioni economico-commerciali a beneficio delle nostre economie, delle imprese e dei consumatori. È questo il senso della mia missione a Mosca ed è questa la posizione che sosterrò anche in sede europea. Sono fiduciosa di avviare un nuovo percorso comune". Quindi il ministro Bellanova si è soffermata sui diritti di proprietà intellettuale, nello specifico il riconoscimento e la tutela delle Indicazioni Geografiche. Quanto in particolare al riconoscimento e la tutela delle Indicazioni Geografiche, Bellanova ha ricordato "quanto sia utile il dialogo fra i rispettivi organismi di controllo. Pervengono al nostro Ispettorato per la tutela della Qualità e la Repressione Frodi segnalazioni di prodotti "non autentici", commercializzati in Russia, che evocano indebitamente una origine italiana. Riteniamo che ciò arrechi un danno al consumatore russo, indotto in confusione da proposte di acquisto ingannevoli", ha sottolineato. Infine, per gli spazi della cooperazione agricola e agroindustriale tra Italia e Federazione Russa, Bellanova ha ricordato la prossima riconvocazione del Consiglio di cooperazione economica-industriale e finanziaria italo-russa a Mosca. "Per noi è importante", ha concluso il ministro Bellanova, "che l'agricoltura e l'agro-industria assumano uno spazio adeguato nella discussione in ambito Circeif e che si consolidino gli spazi di collaborazione nel settore agroalimentare tra i nostri due Paesi. Ed è importante che i nostri rispettivi servizi Fitosanitari tornino ad incontrarsi per affrontare le questioni pendenti". (aise)